



Roses (Spagna): imprenditore italiano e donna russa trovati morti su yacht italiano. E' giallo.

La causa della morte è sconosciuta, anche se la morte criminale non viene scartata. Ore prima la coppia era a cena in un ristorante nel porto

Roses (Spagna), 6 giugno 2016 - Ieri pomeriggio ,Leyla Sultangareewa, una donna di **28 anni** di nazionalità **russe** e un uomo Stefano Bertona, 46 anni, imprenditore genovese **di nazionalità italiana** sono stati trovati morti **all'interno di uno yacht di lusso**, che era ormeggiata nel **porto di Roses (Girona)**.

Un portavoce della polizia ha indicato che, in assenza dei risultati delle autopsie, "tutto indica che non **vi è una morte criminale**" e che la morte potrebbe essere dovuta ad altre cause, come **avvelenamento** da qualche sostanza.

La coppia, come ha spiegato il sindaco di Roses, *Montserrat Mindán*, è arrivato ieri nel porto con una barca di 12 metri di lunghezza, bandiera italiana e ha chiesto un ormeggio nel porto turistico di Roses, ma ha dovuto ormeggiare in una zona temporanea fuori dall'intallazione.



Il sindaco ha detto che la coppia era a cena in un ristorante nel porto. La scoperta è avvenuta alle ore 18:00 circa di domenica, quando **un dipendente** del porto si è avvicinato alla barca per avvertire loro che hanno trovato a disposizione un ormeggio nella zona di noleggio.

Il dipendente, quando nessuno ha risposto, si è avvicinato allo yacht, ha guardato dentro e ha visto una persona sdraiata sul pavimento, comunicando il tutto alla polizia locale che ha aperto

subito un'inchiesta per chiarire i fatti ma, in una prima valutazione, sono inclini a dichiarare che la coppia è morta per cause violente.

cliccare per ingrandire

